



N. 7649 DI REPERTORIO N. 5828 DI RACCOLTA
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL'"ASSOCIAZIONE SAN LORENZO"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue
il giorno ventitre
del mese di maggio
alle ore quindici e minuti due,
in Saluzzo in un locale al piano terra dell'edificio in
Via San Lorenzo n. 35.

REGISTRATO A CUNEO

Avanti a me dottoressa Paola CAPPELLA, Notaio alla sede
di Saluzzo ed iscritto presso il Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo,

il 30/05/2022

al N° 11904 Serie 1T

è presente la signora:

con Euro Esente

TORTORA Maria Luisa (in religione Suor Aurelia), nata a
Torino il 18 dicembre 1944 e domiciliata presso la sede
associativa di cui infra, religiosa, cittadina italiana,
la quale interviene al presente atto nella sua qualità
di Presidente dell'associazione

"ASSOCIAZIONE SAN LORENZO", storicamente conosciuta an-
che come "COMUNITA' CENACOLO", con sede in Saluzzo, Via
San Lorenzo numero 33 e 35, avente codice fiscale:
94031180048, iscritta nel Registro delle Organizzazioni
di Volontariato di cui alla L.R.P. 29 agosto 1994 nume-
ro 38 modificata e integrata con L.R. n. 1/2004, nella
Sezione Socio Assistenziale con Provvedimento n. 2731
in data 16/07/1993 e così ai fini fiscali riconosciuta
come O.N.L.U.S., come pure risulta da certificazione ri-
lasciata dalla 'Regione Piemonte, Direzione Sanità e
Welfare' Settore Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità
sociale del 25 gennaio 2022;

comparente della cui identità personale io Notaio sono
certo la quale, agendo nella menzionata sua qualità di
Presidente del Consiglio di Amministrazione della asso-
ciazione predetta, mi dichiara che è qui riunita l'As-
semblea degli associati di detta associazione.

Il Presidente constata e fa dare atto:

- che l'assemblea è stata convocata ai sensi dell'arti-
colo 13 dello statuto in prima convocazione in questo
luogo, giorno e ora per discutere e deliberare sul se-
guente

ORDINE DEL GIORNO

1. Variazione dello Statuto sociale vigente e conseguen-
te adeguamento alla legislazione del terzo settore
(D.lgs. n. 117/2017);
2. Richiesta della "Personalità Giuridica";
3. Varie ed eventuali.

La comparente signora TORTORA Maria Luisa mi richiede
dunque di far constare con questo verbale le risultanze

dell'Assemblea per quanto concerne l'approvazione del nuovo statuto e la richiesta di personalità giuridica da parte dell'Associazione.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

assume la Presidenza, su designazione dei presenti e ai sensi di statuto, la comparente signora TORTORA Maria Luisa la quale, con il consenso unanime degli intervenuti in presenza o per delega, conferma me Notaio nelle funzioni di verbalizzante e verifica e constata che sono presenti complessivamente numero 22 (ventidue) associati (sul totale di numero 23 (ventitré) associati), di cui in presenza numero 16 (sedici) associati e numero 6 (sei) per delega, come da elenco soci con lista di presenza fatta redigere dal Presidente previo appello nominale, elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente con il mio consenso;

constata altresì che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone:

del Presidente signora TORTORA Maria Luisa (in religione Suor Aurelia), sopra comparsa,

del Vice Presidente signor ALESSO Maurizio, nato a Torino il 5 luglio 1961,

dei Consiglieri signori:

ROSSO Roberto nato a Busca il 5 aprile 1948,

ARAGNO Stefano nato a Savigliano il giorno 11 settembre 1969,

GIRAUDO Claudia nata a Fossano il 31 marzo 1976 e

CORRADINI Matteo, nato a Verona il 21 novembre 1972 e

COLUCCI Mario, nato a Savigliano il 14 dicembre 1951;

constata infine che è presente l'organo di controllo e precisamente il Revisore Contabile Dottor VIZZONE Ivano, nato a Cuneo il giorno 1 giugno 1967;

fa presente infine che le deleghe sono regolari e depositate presso la sede dell'associazione.

La signora TORTORA Maria Luisa

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea degli associati della "ASSOCIAZIONE SAN LORENZO" per deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Preliminarmente il Presidente attesta che il patrimonio dell'Associazione è superiore ai limiti di legge ai fini di cui al presente atto, come da perizia asseverata innanzi me Notaio in data odierna, repertorio 7648 che al presente atto si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente con il mio consenso.

Passando dunque allo svolgimento dello stesso, e precisamente alla trattazione del primo argomento ad esso iscritto, il Presidente fa presente all'Assemblea che, a

seguito della modifica del Codice del Terzo Settore, come previsto dal D.L.vo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, è necessario procedere all'adeguamento dello statuto alle norme di cui al predetto C.T.S., apportandovi le necessarie e conseguenti modifiche.

La Presidente ne illustra dettagliatamente le proposte di variazione per adeguamento dello stesso alla richiamata normativa, richiamando fin da ora in particolare la variazione della denominazione da "ASSOCIAZIONE SAN LORENZO" in "ASSOCIAZIONE SAN LORENZO ODV", da operarsi solo successivamente e per effetto dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale e degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente invita dunque me Notaio a dare lettura, in sede assembleare di tale statuto, lettura che viene pertanto da me effettuata.

Terminata la lettura il Presidente propone quindi all'Assemblea di approvare il nuovo testo integrale di statuto composto da numero 24 (ventiquattro) articoli che al presente atto si allega sotto la lettera "C", previa lettura da me Notaio datane.

Passando alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno, il Presidente illustra l'opportunità per l'associazione di acquisire la personalità giuridica, finalizzata soprattutto ai fini del conseguimento di un'autonomia patrimoniale perfetta, dove i beni dell'ente o dell'associazione sono separati dai beni personali degli associati.

L'Assemblea, udita l'esposizione del Presidente, dopo esauriente discussione, ritenuto opportuno aderire alle proposte formulate, all'unanimità degli intervenuti (in presenza e per delega) con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la situazione patrimoniale di cui a perizia sopra allegata;
- di approvare il nuovo testo integrale dello Statuto associativo come sopra allegato sotto la lettera "C";
- di approvare la richiesta di personalità giuridica.

Il Presidente attesta che la associazione è proprietaria di immobili e di automezzi come da elenchi che si allegano al presente atto sotto la lettera

"D" quanto agli immobili,

"E" quanto agli automezzi,

di entrambi omessane la lettura per dispensa avutane.

Esaurita in tale modo la trattazione di quanto all'Ordine del Giorno e nessuno più degli intervenuti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore sedici e minuti venti.

Di tutto quanto sopra io Notaio richiesto faccio constare con il presente verbale del quale dò lettura, presente l'Assemblea, alla comparente, la quale, a mia domanda, dichiara di approvarlo come conforme alla propria volontà, da me indagata ed a verità, ed a conferma di ciò con me lo sottoscrive alle ore sedici e minuti venti.

Atto in parte scritto a macchina a norma di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte scritto di mio pugno su quattro pagine e fin qui di questa quinta di due fogli.

In originale firmato:

Tortora Maria Luisa

Paola Cappella Notaio (sigillo).

CATASTO TERRENI

* comune di Bagnolo Piemonte

- **foglio 25 numero 466**, prato classe 3, are 83.44, RD€. 32,32, RA€. 30,17,
- **foglio 25 numero 468**, prato classe 3, are 53.49, RD€. 20,72, RA€. 19,34,
- **foglio 25 numero 469**, pascolo classe 4, are 49.64, RD€. 3,33, RA€. 2,56,
- **foglio 25 numero 471**, castagneto da frutto classe 4, are 18.85, RD€. 0,29, RA€. 0,49,

* comune di Savigliano

- **foglio 1 numero 96**, seminativo irriguo classe 3, are 29.70, RD€. 28,99, RA€. 22,24,

* comune di Casale Litta

- **foglio 1 numero 633**, seminativo arborato classe 3, are 40.90, RD€. 20,07, RA€. 12,67,
- **foglio 1 numero 634**, bosco misto classe U, are 93.10, RD€. 16,83, RA€. 2,40,
- **foglio 1 numero 624**, seminativo arborato classe 3, are 79.07, RD€. 38,79, RA€. 24,50;
- **foglio 1 numero 627**, seminativo arborato classe 3, are 12.68, RD€. 6,22, RA€. 3,93;
- **foglio 1 numero 629**, seminativo arborato classe 3, are 25.00, RD€. 12,27, RA€. 7,75;
- **foglio 1 numero 630**, seminativo classe 3, are 10.00, RD€. 4,91, RA€. 3,10;
- **foglio 1 numero 632**, prato classe 4, are 50.00, RD€. 18,08, RA€. 15,49;
- **foglio 1 numero 2327**, seminativo arborato classe 3, are 21.40, RD€. 10,50, RA€. 6,63;

- **foglio 1 numero 2541**, incolto produttivo classe 2, are 17,30, RD€. 1,07, RA€. 0,27;
- **foglio 1 numero 2542**, incolto produttivo classe 2, are 59.00, RD€. 3,66, RA€. 0,91;

* comune di Bitonto

- **foglio 122 numero 347**, costruzione non abitabile, are 0.66;
- **foglio 122 numero 348**, uliveto classe 3, are 0.45, RD€. 0,22, RA€. 0,15;
- **foglio 122 numero 392**, uliveto classe 3, are 0.56, RD€. 0,27, RA€. 0,19;
- **foglio 122 numero 420**, uliveto classe 3, ha 2.00.69, RD€. 98,47, RA€. 67,37;
- **foglio 122 numero 87**, uliveto classe 3, are 94.00, RD€. 46,12, RA€. 31,56;

* comune di Montecastello

- **foglio 3 numero 15**, seminativo classe 2, are 63.60, RD€. 57,48, RA€. 52,55;
- **foglio 3 numero 27**, seminativo classe 2, are 15.10, RD€. 13,65, RA€. 12,48;
- **foglio 3 numero 77**
AA vigneto classe 2, are 0.40, RD€. 0,39, RA€. 0,29;
AB seminativo classe 2, are 5.00, RD€. 4,52, RA€. 4,13;
- **foglio 3 numero 78**, seminativo classe 2, are 5.20, RD€. 4,70, RA€. 4,30;
- **foglio 3 numero 247**, seminativo classe 2, are 26.80, RD€. 24,22, RA€. 22,15;
- **foglio 3 numero 248**, seminativo classe 2, are 36.20, RD€. 32,72, RA€. 29,91;
- **foglio 3 numero 287**, seminativo classe 2, are 9.60, RD€. 8,68, RA€. 7,93;
- **foglio 3 numero 289**, seminativo arborato classe 1, are 8.80, RD€. 10,00 RA€. 7,73;
- **foglio 3 numero 306**, vigneto classe 2, are 15.20, RD€. 14,92 RA€. 10,99;

* comune di Casaleggio Novara

- **foglio 13 numero 442**, seminativo arborato classe 1, are 25.60, RD€. 22,48 RA€. 17,85;

CATASTO DEI FABBRICATI

* comune di **Bagnolo Piemonte**

- **foglio 25 numero 473/1**, Via Santuario della Madonna della Neve numero 5 piano T-1 categoria B/1 di classe 2 mc 1730 sup.cat.tot.mq. 414 R.C.€. 375,25;

* comune di **Marene**

- **foglio 37 numero 18/3**, Via Tetti Botta numero 2 piani S1-T-1 categoria B/1 di classe U mc 1624 sup.cat.tot.mq. 427 R.C.€. 738,08;

* comune di **Envie**

- **foglio 12 numero 91/1**, Via Provinciale Barge numero 16 piani S1-T-1-2 categoria B/1 di classe 2 mc 1693 sup.cat.tot.mq. 3801 R.C.€. 3365,81;

* comune di **Savigliano**

- **foglio 1 numero 94/3**, Strada Collarea numero 23 piani S1-T-1 categoria B/1 di classe 3 metri cubi 3370 sup.cat.tot.mq. 717 R.C.€. 1148,70;

* comune di **Bitonto**

- **foglio 122 numero 296/6**, Contrada Marezello piano T-S1 categoria B/1 di classe 2 metri cubi 5582 sup.cat.tot.mq. 1464 R.C.€. 6054,01;

* comune di **Montecastello**

- **foglio 3 numero 254/7**, Frazione San Zeno numero 5 piani T-1-2 categoria B/1 di classe U mc 2485 sup.cat.tot.mq. 529 R.C.€. 1.052,37;

* comune di Casale Litta

- **Sez Urb CA foglio 9 numero 625/501** Via Varese piani S1-T categoria C/2 di classe 3 mq. 241 sup.cat.tot.mq. 293 R.C.€. 298,72;
- **Sez Urb CA foglio 9 numero 625/506** Via Varese piani T-1 categoria A/2 di classe 8 vani 14 sup.cat.tot.mq. 548/tot.mq. 544 e.a.s. R.C.€. 1.482,23;

* comune di Casaleggio Novara

- **foglio 13 numero 725** Via Adua numero 1-3 piani T-1 categoria A/2 di classe 2 vani 14,5 sup.cat.tot.mq. 297/tot.mq. 288 e.a.s. R.C.€. 1.085,85;
- **foglio 13 numero 728** Via Adua numero 1-3 piano T categoria D/1 R.C.€. 1.043,24;
- **foglio 13 numero 735** Via Adua numero 1-3 piano T categoria C/7 di classe U mq. 78 sup.cat.tot.mq. 78 R.C.€. 80,57;
- **foglio 13 numero 762/2** Via Adua numero 1 piano T categoria C/7 di classe U mq. 122 sup.cat.tot.mq. 124 R.C.€. 126,02;
- **foglio 13 numero 762/3** Via Adua numero 1 piano T categoria C/6 di classe 2 mq. 36 sup.cat.tot.mq. 38 R.C.€. 92,96;
- **foglio 13 numero 762/4** Via Adua numero 3 piani T-1 categoria A/10 di classe U vani 19,5 sup.cat.tot.mq. 541 R.C.€. 3.172,34;
- **foglio 13 numero 762/5** Via Adua numero 3 piani T-1 categoria C/6 di classe 2 mq. 34 sup.cat.tot.mq. 48 R.C.€. 87,80;
- **foglio 13 numero 759/2** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 5,5 sup.cat.tot.mq. 181/tot.mq. 178 e.a.s. R.C.€. 164,75;
- **foglio 13 numero 759/3** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 5,5 sup.cat.tot.mq. 142/tot.mq. 140 e.a.s. R.C.€. 164,75;
- **foglio 13 numero 759/4** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 4,5 sup.cat.tot.mq. 91/tot.mq. 90 e.a.s. R.C.€. 134,80;
- **foglio 13 numero 759/5** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria C/3 di classe 3 mq. 82 sup.cat.tot.mq. 96 R.C.€. 105,87;
- **foglio 13 numero 328 e 861** Via Regina Elena numero 3 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 6,5

sup.cat.tot.mq. 143/tot.mq. 140 e.a.s. R.C.€. 194,70;
- **foglio 13 numero 862/10** Via Adua piano T categoria D/1 R.C.€. 3.801,12;
- **foglio 13 numero 736/1** Via Adua numero 5 piano T categoria C/7 di classe U mq. 125 sup.cat.tot.mq. 135 R.C.€. 129,11;
- **foglio 13 numero 329/7 e 911/1** Via Regina Elena numero 3 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 6 sup.cat.tot.mq. 142/tot.mq. 138 e.a.s. R.C.€. 179,73;
- **foglio 13 numero 890/1** Via Adua numero 5 piano T area urbana di mq. 10.281;
- **foglio 13 numero 964** Via Adua piano T area urbana di mq. 319;

* comune di Loreto

- **foglio 8 numero 397** Via Montorso piani T-1 categoria A/2 di classe 4 vani 23,5 sup.cat.tot.mq. 704/tot.mq. 556 e.a.s. R.C.€. 1.941,88;

IMMOBILI ALL'ESTERO

FRANCIA

* in Comune di Adè

5, Rue du Rieutord 65100

- feuille 000 AA 01 Parcelle 19
- feuille 000 AA 01 Parcelle 5

Allegato "A" all'atto Rep. 7649/5828
ELENCO ASSOCIATI - FOGLIO PRESENZE

PETROZZI Rita (in religione Madre Elvira) nata a Sora (Frosinone) il 21 gennaio 1937, codice fiscale: PTR RTI 37A61 I838J
assente

TORTORA Maria Luisa (in religione Suor Aurelia), nata a Torino il 18 dicembre 1944, codice fiscale: TRT MLS 44T58 L219M
in presenza

ARAGNO Stefano, nato a Savigliano il giorno 11 settembre 1969, codice fiscale: RGN SFN 69P11 I470B
in presenza

ROSSO Roberto, nato a Busca il 5 aprile 1948, codice fiscale: RSS RRT 48D05 B285Q
in presenza

ZAPPELLA Marco, nato a Romano di Lombardia (Bergamo) il 6 febbraio 1968, codice fiscale: ZPP MRC 68B06 H509M
per delega al socio signor Enrico Carlo

CORRADINI Matteo, nato a Verona il 21 novembre 1972, codice fiscale: CRR MTT 72S21 L7810
in presenza

ROCCA Daniele, nato a Torino il 4 ottobre 1967, codice fiscale: RCC DNL 67R04 L219W
in presenza

RIGONI Massimo, nato a Lecco il 29 novembre 1964, codice fiscale: RGN MSM 64S29 E507C
in presenza

DELLATORRE Andrea, nato a Bra il 30 agosto 1973, codice fiscale: DLL NDR 73M30 B111Z
in presenza

LIZIER Eugenio, nato Buenos Aires (Argentina) il 26 ottobre 1974, codice fiscale: LZR GLC 74R26 Z600G, cittadino italiano
per delega al socio signor Dellatorre Don Andrea

KOHLER Michel Gerard Marie Joseph, nato a Saint Josse Ten Noode (Belgio) il 10 aprile 1978 KHL MHL 78D10 Z103P, codice fiscale: KHL MHL 78D10 Z103P
in presenza

FILIPOVIC Ivan, nato a Tomislavgrad (Croazia) il 29 novembre 1968, codice fiscale: FLP VNI 68S29 Z149C
per delega al socio signor Dellatorre Don Andrea

GIRAUDO Claudia, nata a Fossano il 31 marzo 1976, codice fiscale: GRD CLD 76C71 D742I
in presenza

CHEY MEEWON Jennifer, nata in California (U.S.A.) il 5 settembre 1976, codice fiscale: CHY JNF 76P45 Z404A cittadina statunitense munita di regolare permesso di soggiorno
in presenza

SNIDARGIC Maria Pia, nata a Heusden (Belgio) il 5 agosto 1955, codice fiscale: SND MRP 55M45 Z103W
in presenza

MARGARI Cinzia, nata a Torino il 25 marzo 1967, codice fiscale: MRG CNZ 67C65 L219Z,
delega al socio signor Enrico Carlo

ENRICO Carlo, nato a Ivrea (Torino) il giorno 8 gennaio 1973, codice fiscale: NRC CRL 73A08 E379M
in presenza

VASSALLO Dario, nato a Bellinzago Novarese (Novara) il 18 novembre 1968, codice fiscale: VSS DRA 68S18 A752D
in presenza

BELMONTE Glauco, nato a Sanremo (Imperia) il 26 luglio

1964, codice fiscale: BLM GLC 64L26 I138H,
delega al socio signor Enrico Carlo

MARCHI Massimo, nato a Bergamo il 16 ottobre 1963,
codice fiscale: MRC MSM 63R16 A794X,
delega al socio signor Dellatorre Don Andrea

COLUCCI Mario, nato a Savigliano il 14 dicembre 1951,
codice fiscale: CLC MRA 51T14 I470A
in presenza

ALESSO Maurizio, nato a Torino il 5 luglio 1961, codice
fiscale: LSS MRZ 61L05 L219U
in presenza

TRESOLDI Rosangela, nata a Cassano D'Adda (Milano) il
25 aprile 1965, codice fiscale: TRS RNG 65D65 C003M.
in presenza

In originale firmato:

Tortora Maria Luisa

Paola Cappella Notaio (sigillo).



N. 7648

DI REPERTORIO

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI RELAZIONE DI STIMA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue

il giorno ventitre

del mese di maggio

alle ore *quattordici e minuti cinquantasei,*

in Saluzzo,

in un locale al piano terra dell'edificio di Via San Lorenzo numero 35.

Avanti a me dottoressa PAOLA CAPPELLA, Notaio alla sede di Saluzzo ed iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo,

è presente il signor:

VIZZONE dottor IVANO, nato a Cuneo il giorno 1 giugno 1967 e residente a Saluzzo, Via San Giovanni Bosco numero 2, codice fiscale: VZZ VNI 67H01 D205L,

dottore Commercialista e Revisore Legale, iscritto all'ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Cuneo al numero 369/A e al Registro dei Revisori Contabili al numero 111613;

comparsante della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la

"RELAZIONE GIURATA DI STIMA" del Patrimonio dell'ASSOCIAZIONE SAN LORENZO O.N.L.U.S., con sede in Saluzzo, eseguita al fine di richiedere e poter ottenere, secondo le indicazioni legislative specifiche relative agli Enti del Terzo Settore, la personalità giuridica presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.), chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparsante, il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di far conoscere al Giudice la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto, che ho letto al comparsante il quale, a mia domanda, dichiara di approvarlo come conforme alla sua volontà, da me indagato, ed a conferma di ciò con me lo sottoscrive, alle ore *quattordici e minuti cinquantanove.* Atto in parte scritto a macchina a norma di legge

da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in
parte scritto di mio pugno su due pagine di un foglio. -

Irene Vizzone

Paolo Pappalardo



Allegato "B" *casei 200 Rep 7649/5820*

RELAZIONE GIURATA DI STIMA

DEL PATRIMONIO

DELL'ASSOCIAZIONE SAN LORENZO O.N.L.U.S.

Corrente in SALUZZO - Via San Lorenzo n. 35

C.F. 94031180048

Il sottoscritto Dott. Ivano Vizzone, nato a Cuneo il 01/06/1967 e domiciliato in Saluzzo - Via Mattatoio n. 3, Codice Fiscale VZZ VNI 67H01 D205L, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cuneo al n. 369/A e al Registro dei Revisori Contabili al n. 111613

PREMESSO

di aver ricevuto dall'Associazione San Lorenzo O.N.L.U.S. con sede in Saluzzo - Via San Lorenzo n. 35, Codice Fiscale 94031180048, in persona del Presidente e legale rappresentante Tortora Maria Luisa (in religione Suor Aurelia), nata a Torino il 18/12/944, residente a Saluzzo - via Pagno n. 115, C.F. TRT MLS 44T58 L219M, in qualità di Revisore Unico, l'incarico di predisporre la valutazione del patrimonio dell'Associazione al fine di richiedere e poter ottenere, secondo le indicazioni legislative specifiche relative agli Enti del Terzo



Ivano Vizzone

Tortora Maria Luisa



Paola Di Casio

Settore, la personalità giuridica dell'Associazione stessa presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Lo scrivente ritiene opportuno precisare che ha provveduto alla valutazione del Patrimonio Netto, dopo aver compiuto i rilievi, assunto le informazioni opportune ed aver eseguito, unitamente al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, il controllo dei dati usati per la compilazione della situazione patrimoniale alla stessa data.

Si è ritenuto corretto, al fine di ottenere un'organica sistemazione degli elementi raccolti, suddividere la presente relazione nel modo che segue:

- 1) cenni e dati identificativi dell'Associazione;
- 2) aspetti dell'attività dell'Associazione;
- 3) adempimenti e documenti contabili dell'Associazione;
- 4) criteri e valutazioni del patrimonio dell'Associazione;
- 5) riepilogo generale delle valutazioni.

1) CENNI E DATI IDENTIFICATIVI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione oggetto della presente relazione di stima risponde alle seguenti generalità:

Denominazione: ASSOCIAZIONE SAN LORENZO ONLUS con sede in SALUZZO - via San Lorenzo n. 35, Codice Fiscale 94031180048, iscritta al Registro delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla L.R. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", modificata e integrata con L.R. n. 1/2004, nella Sezione Socio Assistenziale con Provvedimento n. 2731 in data 16/07/1993, come pure risulta da certificazione rilasciata dalla Regione Piemonte, Direzione Sanità e Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, in data 25 gennaio 2022, prot. n. /A1419A.

Atti sociali:

- l'Associazione San Lorenzo è stata costituita il 05/05/1983 sotto la denominazione sociale di "Associazione San Lorenzo", con sede in Saluzzo - via San Lorenzo n. 33/35.

AMMINISTRATORI ATTUALI

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in



Luca Vizzone
Toratora e Scania S.r.l.



Paolo Palle

data 09/10/2021 per la durata di tre anni, è così
composto:

- Tortora Maria Luisa (in religione Suon Aurelia)
- Roberto Rosso;
- Aragno Stefano;
- Corradini Matteo;
- Giraudo Claudia;
- Alesso Maurizio;
- Colucci Mario

In data 09/10/2021 con apposito verbale del Consiglio di Amministrazione, sono stati eletti il Presidente ed il Vice Presidente nelle persone dei signori Tortora Maria Luisa (Presidente) e Alesso Maurizio (Vice Presidente). Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di attribuire al Presidente ed al Vice Presidente, con firme tra loro disgiunte compresa la rappresentanza dell'Associazione, ogni più ampio potere per l'ordinaria amministrazione e limitatamente agli atti e operazioni sotto indicati per la straordinaria amministrazione. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione precisa che:

a) per operazioni che non superino complessivamente

nel loro insieme E. 25.000,00 (venticinquemila/00) anche se fatte in più tranches ma riferite alla medesima operazione, è necessaria e sufficiente la firma disgiunta del Presidente o Vice Presidente;

b) viene equiparata inoltre all'ordinaria amministrazione, con firma disgiunta nelle modalità di cui qui sopra, l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili registrati ad esempio autovetture, autocarri, motocicli e semoventi in genere, purchè l'operazione sul suo insieme non superi come pagamento o impegno di pagamento il valore di Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00),

c) per operazioni superiori ad E. 25.000,00 (venticinquemila/00) e che non superino complessivamente nel loro insieme E. 50.000,00 (cinquantamila/00) anche se fatte in più tranches ma riferite alla medesima operazione, è necessaria e sufficiente la firma congiunta del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, oppure la firma del Presidente o Vice Presidente unitamente a quella di un altro membro del Consiglio;

d) per l'apertura di conti correnti bancari e/o postali, è necessaria e sufficiente la firma



Luigi Vittoria
Coordinatore e Scrittura Luisa
Prof. La Mella



Prof. La Mella

congiunta del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, oppure la firma del Presidente o Vice Presidente unitamente a quella di un altro membro del Consiglio;

e) per quanto riguarda i prelievi di somme in denaro in contanti presso i diversi Istituti di Credito, il Consiglio di amministrazione ovviamente si impegna a rispettare quale limite quello della normativa legislativa vigente del momento.

Inoltre il Consiglio ritiene necessario vengano deliberate dallo stesso, in via esclusiva le seguenti operazioni:

1) acquistare, alienare e/o permutare in qualsiasi modo o forma (e quindi anche sotto condizione sospensiva o risolutiva, con patto di riscatto o di riservato dominio o con dilazione di pagamento del prezzo) beni immobili, crediti e/o diritti sugli stessi, salvo le precisazioni di cui sopra al punto "b" per i beni mobili registrati.

2) costituire, modificare, estinguere diritti di usufrutto, d'uso e d'abitazione, servitù attive e/o passive e vincoli d'ogni tipo su beni immobili;

3) chiedere trascrizioni ed annotazioni ipotecarie in qualsiasi pubblico registro;

4) dare garanzie in genere, convenire contratti di mutui attivi e passivi, fideiussioni in genere e/o impegni finanziari di qualunque altro genere a nome dell'Associazione compreso il rilascio e/o l'accettazione di effetti finanziari o cambiali;

5) richiedere fidi finanziari o bancari così come disciplinati dall'art. 1842 e seguenti del Codice Civile e in generale richiedere la concessione di mutui e/o crediti anche attraverso il rilascio di carte di credito o similari;

6) qualsiasi operazione che comporti pagamento o impegno di pagamento anche in più tranches, se riferita alla medesima operazione, di valore nel suo insieme superiore complessivamente ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00)

2) ASPETTI DELL'ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. In particolare, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti, volontari e soci, si propone di:

a) aiutare, accogliere e promuovere socialmente, moralmente e spiritualmente le persone che vivono

hans Vizzone
Kontora Maria Luisa
Dei Appelle


Dei Appelle

situazioni di smarrimento, povertà e disagio, in modo particolare i giovani sinceramente alla ricerca di un senso alla loro vita;

b) creare luoghi di accoglienza ove nella gratuità, in un clima di relazioni sincere e familiari, alle persone accolte viene proposto un cammino rieducativo comunitario fondato sui valori umani e cristiani del vivere;

c) generare e sostenere nel cuore delle persone accolte dall'Associazione la cultura dell'amore alla vita, del dono di sé, del servizio vissuto come impegno generoso e gratuito verso il prossimo;

d) promuovere nell'opinione pubblica un'azione di sensibilizzazione ed una presa di coscienza dei problemi del mondo giovanile e familiare e del disagio in genere;

e) collaborare, secondo le finalità statutarie, con enti pubblici e privati, civili e religiosi, e con terzi in genere. In particolare cooperare con altre istituzioni o gruppi ispirati ai medesimi valori umani e cristiani, sostenendo ed aiutando, anche economicamente, progetti di sviluppo, accoglienza, assistenza ed educazione, con attenzione preminente alle realtà che operano nei paesi poveri;

f) promuovere l'acquisizione, la realizzazione e la gestione di opere, beni, infrastrutture ed attività atte al perseguimento degli scopi che l'Associazione si propone;

g) svolgere, nel rispetto della legislazione vigente, qualsiasi attività connessa o accessoria, integrativa o affine a quelle sopra elencate, nonché qualunque altra attività che il Consiglio di Amministrazione ritenga confacente al raggiungimento degli scopi cristiani e sociali dell'Associazione.

3) LE SCRITTURE CONTABILI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si avvale di un centro contabile interno per l'elaborazione dei dati.

L'ASSOCIAZIONE SAN LORENZO O.N.L.U.S. possiede un sistema di scritture contabili, in partita doppia, con rilevazione nel Libro Giornale e riporto dei vari mastri in apposite schede, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, al fine di evidenziare cronologicamente tutte le operazioni della gestione. L'Associazione ha esibito una situazione patrimoniale riferita alla data del 31/03/2022, nonché le elaborazioni successive che hanno dato la possibilità di aggiornare con

Cons. Vizzini Antonia Maria Luisa



Paola Di Dato

sufficiente precisione le consistenze al 31/03/2022.

4) CRITERI E VALUTAZIONI DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

La revisione si è svolta con semplice metodologia di controllo di tutte le poste, tenendo conto dell'attività esercitata e della struttura patrimoniale.

Si è proceduto come segue: **ATTIVO**

Beni immateriali

La voce si riferisce alle spese per ampliamenti e spese straordinarie effettuati su beni immobili non di proprietà, valutata al valore netto di bilancio pari ad Euro 39.352,00.

Costo storico	Euro	361.621,00
---------------	------	------------

Fondo ammortamento	<u>Euro</u>	<u>322.269,00</u>
--------------------	-------------	-------------------

VALORE di BILANCIO NETTO	Euro	39.352,00
--------------------------	------	-----------

Il valore economico di tale voce per il sottoscritto è pari al valore netto di bilancio ancora da ammortizzare ossia pari ad E. 39.352,00.

Beni Materiali

Immobili e Fabbricati

La voce si riferisce agli immobili di proprietà sede di fraternità ed ad una serie di terreni acquisiti negli anni e utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali; per prudenza il sottoscritto conferma il valore di bilancio senza effettuare nessuna rivalutazione anche se diversi beni appartengono all'Associazione da molti anni.

Costo storico	Euro	3.789.701
F.do Ammortamento	Euro	873.893
VALORE di BILANCIO NETTO	Euro	2.915.808

Il valore economico di tale voce per il sottoscritto è pari al valore netto di bilancio ancora da ammortizzare ossia pari ad E. 2.915.808.

Impianti e Macchinari

La voce si riferisce ad un impianto fotovoltaico situato a Bari, a n. 12 impianti di riscaldamento, ad n.1 casa mobile, a n. 3 termostufe, a n. 1 struttura polivalente in ferro zincato, a n. 2 trabattelli, n. 1 sabbiatrice, n.3 cucine, n. 9 motoseghe, n. 1 pinza carica tronchi, n. 4 lavatrici, n. 1 cella frigorifera, attrezzatura completa per taglia legna e altra attrezzatura varia, che con l'aiuto dei consiglieri, e dopo aver consultato professionisti del settore, il

Luisa Vizzone



Paola Di D'Agostino

sottoscritto stima per prudenza E. 90.000.

Mobili e arredi

La voce si riferisce ad arredi per uffici, arredi da parete, ad una cappa ed ad una serie di sedie per ufficio acquisite negli anni. Il valore contabile è pari a:

Costo storico	Euro	72.367
F.do ammortamento	<u>Euro</u>	<u>60.010</u>
VALORE di BILANCIO NETTO	Euro	12.357

Per prudenza il perito conferma il valore di stima pari al valore di bilancio arrotondato ad E. 12.000.

Macchine per ufficio elettroniche

La voce si riferisce ad una serie di computer completi di monitor e stampanti, principalmente di marca "Apple", acquisiti negli anni e tuttora funzionanti ma di scarso valore economico.

Il sottoscritto, dopo avere consultato un tecnico di fiducia stima complessivamente il valore di tutti i beni, per prudenza, in E. 10.000.

Automezzi

La voce si riferisce agli automezzi di proprietà

dell'Associazione stessa, in uso nelle 24 case di accoglienza presenti sul territorio italiano, denominate fraternità (in parte di proprietà, in parte concesse in uso), nelle quali sono accolte gratuitamente e a tempo pieno centinaia di persone bisognose impegnate nel percorso riabilitativo socio-assistenziale e nelle varie attività rieducative.

Tali automezzi risultano essere:

- 70 autovetture;
- 12 autocarri + 1 autocaravan;
- 9 trattrici agricole + 1 rimorchio agricolo.

Che il sottoscritto, coadiuvato da un amministratore e con l'aiuto di riviste specializzate del settore, valuta per prudenza, complessivamente in E. 100.000.

Rimanenze Finali

La voce si riferisce alle rimanenze al 31/03/2022 di materiali edili, materiale elettrico, cemento, colori, cancelleria e materiale vario di consumo, il cui valore il sottoscritto valuta per prudenza in E. 10.000.

Disponibilità liquide - DEPOSITI BANCARI

Veronica Maria Luisa
Paola Melle
Luana
Paola Melle



La voce si riferisce a disponibilità liquide giacenti al 31/03/2022 presso cinque conti correnti ed al saldo di n. 2 carte di credito, ed in particolare:

- C/c Unicredit - Ag. Saluzzo n.5257036 E. 3.304,63;

- C/c Unicredit - Ag. Saluzzo n.5256380 E. 58.351,06;

- C.C.P. 10891125, E. 49.478,97;

- C.C.P. 12664124, E. 1.846,22;

- C/c Unicredit - Ag. Saluzzo n. 102962028 E. 1.792,81

- Carta PayPal n.181014 E. 1.449,53;

- Carta prepagata Unicredit E. 664,84

valutate e certificate al saldo complessivo della giacenza pari ad E. 116.888.

Disponibilità liquide - Cassa

La voce si riferisce a piccole somme di denaro giacenti presso la "cassa fraternità" delle varie comunità dislocate nei diversi comuni dove l'Associazione opera sul territorio. Tali somme vengono rendicontate mensilmente e sono utilizzate per le semplici spese e necessità quotidiane delle

fraternità, ed in dettaglio risultano ammontare a:

Cassa Saluzzo	E. 1.338,37
Cassa Mariotto (Bari)	E. 1.549,95
Cassa Borgaro	E. 127,84
Cassa Casaleggio	E. 108,40
Cassa Casale Litta	E. 135,56
Cassa Cherasco	E. 170,25
Cassa Castellamonte	E. 56,19
Cassa Cuneo	E. 31,03
Cassa Envie	E. 59,20
Cassa Loreto	E. 1.187,63
Cassa Bagnolo	E. 79,22
Cassa Marene	E. 12,44
Cassa Mogliano Veneto	E. 93,34
Cassa Montecastello	E. 130,23
Cassa Saluzzo - "Pastorelli"	E. 62,81
Cassa S. Stefano Belbo	E. 130,39
Cassa Savigliano	E. 99,29
Cassa Spinetta	E. 472,94
Cassa Roma - Buon Samaritano	E. 740,22

Monica Maria Luisa
Propagella



Uens. Vizzoni



Propagella

Cassa Roma - L'Abbraccio E. 581,52

Il saldo complessivo alla data di stima è E. 7.167.

PASSIVO

Debiti V/fornitori

L'Associazione San Lorenzo Onlus alla data di stima ha esclusivamente debiti verso fornitori il cui saldo complessivo è pari ad E. 44.794.

L'Associazione non ha debiti bancari in essere, né a breve né a medio/lungo termine.

5) RIEPILOGO GENERALE DELLE VALUTAZIONI

ATTIVO

BENI IMMATERIALI	E. 39.352,00
IMMOBILI E FABBRICATI	E. 2.915.808,00
IMPIANTI E MACCHINARI	E. 90.000,00
MOBILI E ARREDI	E. 12.000,00
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	E. 10.000,00
AUTOMEZZI E MEZZI AGR.	E. 100.000,00
RIMANENZE FINALI	E. 10.000,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE C/C	E. 116.888,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE CASSA	E. <u>7.167,00</u>
TOTALE ATTIVITA'	E. 3.301.215

PASSIVO

DEBITI V/FORNITORI	E. 44.794,00
TOTALE PASSIVITA'	E. 44.794,00
PATRIMONIO NETTO	E. 3.256.421,00
TOTALE A PAREGGIO	E. 3.301.215,00
	=====

Il sottoscritto può indicare che, sulla base della valutazione effettuate con i criteri sopra esposti, lo Stato Patrimoniale della società alla data del 31/03/2022, è formato come segue:

ATTIVITA'	E. 3.301.215,00
PASSIVITA'	E. 44.794,00
PATRIMONIO NETTO	E. 3.256.421,00

CONCLUSIONI

Dal suddetto documento emerge quindi che, alla data del 31/03/2022, il Patrimonio netto stimato è di E. 3.256.421,00 arrotondabile, per prudenza, ad E. 3.256.000 di cui disponibilità liquide E. 116.888 giacenti presso i conti correnti intestati all'Associazione San Lorenzo.

Nel terminare la propria relazione giurata di stima il sottoscritto tiene a confermare di aver adottato

Antonio Maria Luisa
Proprietario


Luigi Vizzone


Proprietario

criteri di valutazione normali ed il più possibile
realistici in rapporto alla situazione di mercato
dei vari beni esaminati alla data di riferimento
per le singole attività facenti capo
all'Associazione e di aver svolto l'incarico con la
diligenza del buon padre di famiglia.

Saluzzo, li 18/05/2022

Il Perito
Ivano Vizzone
Ivano Vizzone
Dottore Commercialista

Dottore e Dott. Luisa

Ivano Vizzone
Paolo Gaffelle




Allegato "C" all'atto Rep. 7649/5828

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi
dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

STATUTO ASSOCIAZIONE SAN LORENZO ODV

ARTICOLI MODIFICATI CON AGGIUNTE SECONDO

il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo
Settore" e ss.mm.ii.

STATUTO ASSOCIAZIONE SAN LORENZO ODV

TITOLO I

COSTITUZIONE

Articolo 1 - Denominazione

È costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e successive modifiche e integrazioni, l'Organizzazione di Volontariato ASSOCIAZIONE SAN LORENZO ODV, storicamente conosciuta anche come COMUNITÀ CENACOLO.

La denominazione dell'Organizzazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede legale nel comune di Saluzzo (CN), via San Lorenzo numero 35. Possono essere istituite sedi secondarie, in Italia ed all'estero, senza limiti alcuno, ovunque l'Associazione decida di operare.

Le sedi secondarie sono istituite con delibera del Consiglio Direttivo.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicato entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri, presso i quali l'organizzazione è iscritta.

Articolo 3 - Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 13 comma 8 del presente Statuto.

TITOLO II

FINALITÀ

Articolo 4 - Scopi

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi.

Essa si propone, in particolare, di aiutare, accogliere

e promuovere socialmente, moralmente e spiritualmente giovani e persone bisognose che vivono in situazioni di smarrimento, povertà e disagio.

Articolo 5 - Attività

1. Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione potrà esercitare, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera a];
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera c];
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera d];
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera e];
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera f];
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera i];
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera k];
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera l];
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge

11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera n];

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera q];

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera r];

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera u];

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera v];

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera w];

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata [D.lgs. 117/2017, articolo 5, comma 1, lettera z].

2. In particolare, a titolo indicativo e non esaustivo, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti e volontari, si propone di:

a) aiutare, accogliere e promuovere socialmente, moralmente e spiritualmente le persone che vivono situazioni di smarrimento, povertà e disagio, in modo particolare i giovani sinceramente alla ricerca di un senso alla loro vita;

b) creare luoghi di accoglienza ove, nella gratuità, in un clima di relazioni sincere e familiari, alle persone accolte viene proposto un cammino rieducativo mediante un percorso comunitario fondato sui valori umani e cristiani del vivere;

c) generare e sostenere nel cuore delle persone accolte dall'Associazione la cultura dell'amore alla vita,

del dono di sé, del volontariato, del servizio vissuto come impegno generoso e gratuito verso il prossimo;

d) promuovere nell'opinione pubblica un'azione di sensibilizzazione ed una presa di coscienza dei problemi del mondo giovanile e familiare e del disagio in genere;

e) collaborare, secondo le finalità statutarie, con enti pubblici e privati, civili e religiosi, e con terzi in genere. In particolare, cooperare con altre istituzioni, associazioni, missioni o gruppi ispirati ai medesimi valori umani e cristiani, sostenendo ed aiutando sia mediante l'invio di volontari che con aiuti economici e attività di beneficenza, progetti di sviluppo, accoglienza, assistenza ed educazione, con attenzione preminente ma non esclusiva alle realtà che operano in favore di persone bisognose nei paesi poveri;

f) promuovere l'acquisizione, la realizzazione e la gestione di opere, beni, infrastrutture ed attività atte al perseguimento degli scopi che l'Associazione si propone;

g) svolgere, nel rispetto della legislazione vigente e nell'ambito delle attività di interesse generale sopra elencate, qualsiasi attività confacente al raggiungimento degli scopi cristiani e sociali dell'Associazione.

3. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea degli Associati.

Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di Bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

4. L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

5. Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività volontaria dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti benefi-

ciari.

L'Associazione è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

6. Le spese effettivamente sostenute dal volontario per l'attività prestata possono essere rimborsate, previa documentazione anche mediante autocertificazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea degli associati, la quale delibera sulle tipologie di spesa e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa possibilità di rimborso, in ottemperanza alla vigente normativa di legge.

7. L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

8. L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

Il numero dei lavoratori impiegati nell'attività, in ogni caso rientrerà nei limiti di cui all'articolo 33 comma 1 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di volontario.

TITOLO III

ASSOCIATI

Articolo 6 - Ingresso nell'Associazione

1. L'Associazione è stata costituita ai sensi del comma 1 dell'art. 32 del Codice del Terzo Settore.

Ai sensi dell'art. 32 D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il numero degli associati è illimitato e possono far parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le ODV, in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre Organizzazioni di Volontariato, che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 7 comma 1.

2. Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità e gli ideali, animate da un vero spirito di servizio cristiano.

L'ammissione ad associato è decisa a discrezione del Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato nella quale egli dichiara:

a) di condividere le finalità dell'Associazione e si impegna a realizzarle partecipando alla vita della stessa;

- b) di rispettare le disposizioni dello Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e gli eventuali regolamenti;
- c) di mantenere sempre un comportamento rispettoso e trasparente nei confronti dell'Associazione;
- d) di versare l'eventuale quota associativa che è intransmissibile e non rivalutabile, e in nessun caso può essere restituita.

3. La richiesta di ammissione di altri Enti del Terzo Settore, o senza scopo di lucro, deve essere firmata dal corrispondente rappresentante legale e deve contenere la designazione di un delegato che li rappresenti in seno all'ente stesso.

4. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea degli associati in occasione della successiva convocazione.

5. La qualità di associato si acquista al momento della delibera del Consiglio Direttivo che ne dispone l'iscrizione nel libro degli associati; da quel momento, l'associato può esercitare il diritto di voto, la qualità di associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso ed è intransmissibile.

L'adesione all'Associazione garantisce all'associato il diritto di voto nelle assemblee, il diritto ad essere eletto negli organi direttivi dell'Associazione e la partecipazione all'attività sociale e a tutte le attività promosse dall'ODV.

6. Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede legale dell'Associazione. In particolare l'accesso ai libri avverrà secondo la seguente modalità: entro trenta giorni dalla richiesta, l'associato sarà contattato da personale incaricato e concorderà una data - entro i successivi venti giorni - nella quale potrà effettuare l'accesso e prendere visione dei libri.

Articolo 7 - Recesso, decadenza e esclusione

1. La qualità di associato si perde per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

L'associato può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione con comunicazione scritta indirizzata al Presidente. Il recesso ha effetto dal giorno in cui perviene la comunicazione del recedente.

La decadenza avviene per perdita di uno dei requisiti necessari per l'ammissione o per la mancanza ingiustificata di collaborazione all'attività associativa per ol-

tre un anno.

2. L'esclusione, oltre che nei casi previsti dalla legge, può essere deliberata dall'Assemblea degli Associati, con provvedimento motivato, in caso di:

- a) inosservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle delibere assunte dagli organi sociali;
- b) inadempimento degli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'Associazione;
- c) comportamenti o azioni contrastanti con gli interessi e gli scopi dell'Associazione;
- d) generazione di contrasti o attriti tra gli associati o altri gravi motivi.

La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

3. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso di eventuali quote versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

4. Le delibere dell'Assemblea degli Associati in materia di decadenza e di esclusione devono essere comunicate all'associato interessato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e hanno effetto decorsi trenta giorni dalla ricevuta comunicazione entro i quali, a pena di decadenza, l'associato interessato può proporre reclamo all'Assemblea con istanza scritta trasmessa a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata al Presidente dell'Associazione.

TITOLO IV

ASPETTI ECONOMICI

Articolo 8 - Gratuità delle prestazioni svolte

Ciascun associato, qualunque sia l'incarico ricoperto all'interno dell'Associazione, ha gli stessi diritti e doveri nei confronti della stessa e svolge la propria attività gratuitamente, senza diritto a compensi per le prestazioni svolte o a liquidazioni al momento dell'uscita dall'Associazione.

Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito.

Articolo 9 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il trentun dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del Bilancio e all'approvazione della bozza dello stesso, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro il mese di aprile.

Il Bilancio consuntivo è depositato presso la sede

dell'ODV almeno quindici giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, con le stesse modalità ed entro i medesimi termini, redige e approva bozza del Bilancio Sociale da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea.

2. L'Assemblea che approva il Bilancio delibera sull'eventuale avanzo di gestione che sarà impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali previste dallo Statuto e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi e entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Articolo 10 - Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione;
- c) eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del Bilancio.

2. L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) eventuali quote associative e contributi degli aderenti;
- b) erogazioni liberali, donazioni e lasciti testamentari;
- c) rendite patrimoniali;
- d) contributi di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici e privati, di altre persone fisiche e/o giuridiche;
- e) contributi di organismi nazionali e/o internazionali;
- f) entrate e proventi derivanti da attività di interesse generale e da attività diverse, secondarie e strumentali, nei limiti e secondo le modalità posti dalla normativa vigente;
- g) rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Asso-

ciazione a qualunque titolo;

h) entrate derivanti da attività di raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;

i) ogni altra entrata o provento compatibile con le disposizioni legislative in materia e con le finalità e le attività previste dallo Statuto.

Eventuali lasciti testamentari a titolo di eredità saranno accettati dal Presidente previa delibera del Consiglio Direttivo con beneficio di inventario.

Eventuali lasciti testamentari a titolo di legato potranno essere oggetto di rinuncia da parte del Presidente previa delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO V

ORGANI SOCIALI

Articolo 11 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione dei conti, se nominati.

Articolo 12 - Assemblea degli associati

1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti gli associati.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

2. L'Assemblea ordinaria degli associati:

- a) approva il Bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017;
- b) discute ed approva i programmi di attività;
- c) elegge tra gli associati i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;
- d) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso, nel caso che i revisori siano esterni all'ODV;
- e) nomina e revoca, quando previsto, l'Organo di Controllo;
- f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- g) approva eventuali regolamenti, compreso quello relativo ai lavori assembleari;
- h) ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti, deliberata dal Consiglio Direttivo;
- i) approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
- j) delibera sull'eventuale quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
- k) delibera sull'esclusione e sulla decadenza degli as-

sociati;

l) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto, alla sua competenza;

m) delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;

n) delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa;

o) determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 5 comma 6 del presente Statuto;

p) delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 5 comma 3 del presente Statuto.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

3. L'Assemblea straordinaria degli associati viene convocata secondo le modalità previste dell'art. 13 del presente Statuto e viene convocata per la modifica dello Statuto o per lo scioglimento, la fusione, la scissione e la trasformazione dell'ODV.

Per approvare eventuali modifiche dell'Atto Costitutivo o dello Statuto, la fusione, la scissione e la trasformazione dell'Associazione stessa, occorre la presenza in proprio o per delega di almeno tre quarti degli associati e la decisione deve essere deliberata a maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, in proprio o per delega, sia in prima che in seconda convocazione.

Articolo 13 - Modalità di convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio sociale per l'approvazione del Bilancio di esercizio, e laddove ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo, del Bilancio Sociale.

Può essere inoltre convocata dal Presidente, dal suo sostituto o dal Consiglio Direttivo ogni volta che ne ravvisi la necessità, e deve essere altresì convocata quando ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno un decimo degli associati, con l'indicazione degli oggetti da trattare.

2. La convocazione avviene mediante avviso inviato agli associati con qualsiasi mezzo atto a comprovarne la ricezione e/o affisso nella sede dell'Associazione almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima che di seconda convocazione, e dell'ordine del giorno.

3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di tre associati.

Le deleghe devono essere menzionate nel verbale delle assemblee e conservate fra gli atti sociali.

4. Le votazioni sono normalmente palesi tranne quelle riguardanti le persone, che possono avvenire a scrutinio segreto, se lo richiede almeno uno degli associati. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, e conservato presso la sede dell'Associazione.

5. Presiede l'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo e in sua assenza il Vicepresidente. In loro assenza l'Assemblea elegge tra gli associati chi debba presiederla. L'Assemblea nomina un Segretario.

6. L'Assemblea è valida qualunque sia l'oggetto da trattare, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti o rappresentati.

7. Per eventuali modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre la presenza in proprio o per delega di tre quarti degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

8. Nel solo caso in cui si tratti di deliberare sullo scioglimento anticipato dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio, tanto in prima quanto in seconda convocazione, le deliberazioni devono essere prese con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati in proprio o per delega.

9. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.

10. Per agevolare il coinvolgimento degli associati è consentita la partecipazione anche attraverso strumenti di telecomunicazione, videoconferenza o teleconferenza, che permettano loro di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di esprimere il proprio voto per corrispon-

denza o in via elettronica/telematica sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente. Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

11. Nel computo delle presenze all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria si tenga conto di coloro che partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Articolo 14 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si compone da un minimo di tre fino a un massimo di nove consiglieri, scelti fra gli associati, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili fino a un massimo di cinque mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Consiglio Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

2. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

3. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

4. Le dimissioni presentate dalla maggioranza dei consiglieri in carica comportano la decadenza dell'intero Consiglio e l'Assemblea deve provvedere alla sua sostituzione.

5. Tutte le cariche sociali sono conferite a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea degli associati.

6. Nel caso in cui si renda vacante durante il triennio un posto nel Consiglio Direttivo, lo stesso potrà surrogare il consigliere mancante fino alla successiva Assemblea, che provvederà alla sostituzione definitiva.

Articolo 15 - Modalità di convocazione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta su invito del Presidente almeno due volte l'anno e ogni volta che ne ravvisi la necessità o ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

2. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in

forma elettronica/telematica, con almeno dieci giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

3. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei consiglieri in carica. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta di voti.

Le votazioni sono normalmente palesi tranne quelle riguardanti le persone, che possono avvenire a scrutinio segreto, se lo richiede almeno uno dei consiglieri.

4. Sono consentite riunioni del Consiglio per videoconferenza o per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di votare simultaneamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

5. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, devono essere trascritti nel libro verbali delle riunioni e conservati agli atti.

Articolo 16 - Attività del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea degli associati della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea stessa ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea degli associati.

2. In particolare esso svolge le seguenti attività:

- a) attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redige e presenta all'approvazione dell'Assemblea il Bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., e laddove sia ritenuto opportuno o ne ricorrano i presupposti di legge, il Bilancio Sociale;
- c) delibera sulle domande di nuove adesioni;
- d) sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione degli associati;
- e) sottopone all'approvazione dell'Assemblea le eventuali quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
- f) delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previ-

ste dall'art. 5 comma 6 dello Statuto, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge;

g) approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;

h) propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 5 comma 3 del presente Statuto;

i) ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti;

j) istituisce sedi secondarie dell'Associazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 17 - Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo interno ed ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. In particolare:

a) cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

b) sovrintende a tutte le attività dell'ODV;

c) convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea;

d) convoca l'Assemblea degli associati;

e) previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, può delegare i propri poteri in tutto o in parte al Vicepresidente;

f) è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni, da enti o da privati, somme di qualsiasi ammontare ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatoria quietanza;

g) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione;

h) in caso di assenza o impedimento, tutti i suoi poteri e le sue funzioni spettano al Vicepresidente;

i) in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione; i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Articolo 18 - Organo di Controllo

1. L'Assemblea provvede alla nomina un Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico, nei casi previ-

sti dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore o qualora ne ravvisi la necessità. Nel caso in cui l'Organo di Controllo sia scelto tra gli associati, lo stesso non può essere retribuito.

2. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 comma 1 del D.lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo di Controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Non possono essere eletti revisori contabili membri del Consiglio Direttivo.

3. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.

4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del Bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

5. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. 117/2017, ed attesta che il Bilancio Sociale, ove previsto per legge o ritenuto opportuno, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.. Il Bilancio Sociale darà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

6. L'Organo di Controllo dura in carica tre anni e può essere rinominato. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 19 - Presidente Onorario

Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea degli associati per eccezionali meriti acquisiti

in attività a favore dell'ODV.

Il Presidente Onorario, se associato, ha tutti i diritti e i doveri degli altri associati dell'ODV.

Articolo 20 - Comitati Tecnici

Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non associati, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

TITOLO VI

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 21 - Scioglimento

L'Assemblea straordinaria che dichiara lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto, dovrà procedere alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra gli associati e determinare la devoluzione del Patrimonio residuo, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 117/2017.

Articolo 22 - Devoluzione Patrimonio

In caso di scioglimento dell'Associazione, ovvero di estinzione per qualunque causa, l'intero Patrimonio sociale residuo dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi del D.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad uno o più Enti del Terzo Settore nel rispetto della normativa vigente.

Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 23 - Disposizioni generali

1. Per meglio disciplinare gli aspetti ulteriori relativi all'organizzazione e all'attività dell'Associazione, nelle sue sedi in Italia e all'estero, il Consiglio Direttivo potrà elaborare appositi regolamenti in armonia con il presente Statuto, sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea degli associati.
2. Qualsiasi iniziativa assunta dall'associato di natu-

ra sia morale che patrimoniale in nome dell'Associazione, senza averne previamente ottenuta approvazione da parte del Consiglio Direttivo, vincola l'associato personalmente ed esonera l'Associazione, i suoi organi ed i suoi componenti, da qualsiasi responsabilità morale e patrimoniale al riguardo.

Articolo 24 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del vigente Codice Civile, del DPR 361/2000 e del D.lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, e relativi decreti attuativi della normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Saluzzo, 23 (ventitré) maggio 2022 (duemilaventidue)

In originale firmato:

Tortora Maria Luisa

Paola Cappella Notaio (sigillo).

Allegato "D" all'atto Rep. 7649/5828

CATASTO TERRENI

*** comune di Bagnolo Piemonte**

- **foglio 25 numero 466**, prato classe 3, are 83.44, RD€. 32,32, RA€. 30,17,
- **foglio 25 numero 468**, prato classe 3, are 53.49, RD€. 20,72, RA€. 19,34,
- **foglio 25 numero 469**, pascolo classe 4, are 49.64, RD€. 3,33, RA€. 2,56,
- **foglio 25 numero 471**, castagneto da frutto classe 4, are 18.85, RD€. 0,29, RA€. 0,49,

*** comune di Savigliano**

- **foglio 1 numero 96**, seminativo irriguo classe 3, are 29.70, RD€. 28,99, RA€. 22,24,

*** comune di Casale Litta**

- **foglio 1 numero 633**, seminativo arborato classe 3, are 40.90, RD€. 20,07, RA€. 12,67,
- **foglio 1 numero 634**, bosco misto classe U, are 93.10, RD€. 16,83, RA€. 2,40,
- **foglio 1 numero 624**, seminativo arborato classe 3, are 79.07, RD€. 38,79, RA€. 24,50;
- **foglio 1 numero 627**, seminativo arborato classe 3, are 12.68, RD€. 6,22, RA€. 3,93;
- **foglio 1 numero 629**, seminativo arborato classe 3, are 25.00, RD€. 12,27, RA€. 7,75;
- **foglio 1 numero 630**, seminativo classe 3, are 10.00, RD€. 4,91, RA€. 3,10;
- **foglio 1 numero 632**, prato classe 4, are 50.00, RD€. 18,08, RA€. 15,49;
- **foglio 1 numero 2327**, seminativo arborato classe 3, are 21.40, RD€. 10,50, RA€. 6,63;
- **foglio 1 numero 2541**, incolto produttivo classe 2, are 17,30, RD€. 1,07, RA€. 0,27;
- **foglio 1 numero 2542**, incolto produttivo classe 2, are 59.00, RD€. 3,66, RA€. 0,91;

*** comune di Bitonto**

- **foglio 122 numero 347**, costruzione non abitabile, are 0.66;
- **foglio 122 numero 348**, uliveto classe 3, are 0.45, RD€. 0,22, RA€. 0,15;
- **foglio 122 numero 392**, uliveto classe 3, are 0.56, RD€. 0,27, RA€. 0,19;
- **foglio 122 numero 420**, uliveto classe 3, ha 2.00.69, RD€. 98,47, RA€. 67,37;

- **foglio 122 numero 87**, uliveto classe 3, are 94.00,
RD€. 46,12, RA€. 31,56;

* comune di Montecastello

- **foglio 3 numero 15**, seminativo classe 2, are 63.60,
RD€. 57,48, RA€. 52,55;

- **foglio 3 numero 27**, seminativo classe 2, are 15.10,
RD€. 13,65, RA€. 12,48;

- **foglio 3 numero 77**

AA vigneto classe 2, are 0.40, RD€. 0,39, RA€. 0,29;

AB seminativo classe 2, are 5.00, RD€. 4,52, RA€. 4,13;

- **foglio 3 numero 78**, seminativo classe 2, are 5.20,
RD€. 4,70, RA€. 4,30;

- **foglio 3 numero 247**, seminativo classe 2, are 26.80,
RD€. 24,22, RA€. 22,15;

- **foglio 3 numero 248**, seminativo classe 2, are 36.20,
RD€. 32,72, RA€. 29,91;

- **foglio 3 numero 287**, seminativo classe 2, are 9.60,
RD€. 8,68, RA€. 7,93;

- **foglio 3 numero 289**, seminativo arborato classe 1,
are 8.80, RD€. 10,00 RA€. 7,73;

- **foglio 3 numero 306**, vigneto classe 2, are 15.20,
RD€. 14,92 RA€. 10,99;

* comune di Casaleggio Novara

- **foglio 13 numero 442**, seminativo arborato classe 1,
are 25.60, RD€. 22,48 RA€. 17,85;

CATASTO DEI FABBRICATI

* comune di Bagnolo Piemonte

- **foglio 25 numero 473/1**, Via Santuario della Madonna
della Neve numero 5 piano T-1 categoria B/1 di classe 2
mc 1730 sup.cat.tot.mq. 414 R.C.€. 375,25;

* comune di Marene

- **foglio 37 numero 18/3**, Via Tetti Botta numero 2 piani

S1-T-1 categoria B/1 di classe U mc 1624
sup.cat.tot.mq. 427 R.C.€. 738,08;

* comune di **Envie**

- **foglio 12 numero 91/1**, Via Provinciale Barge numero 16 piani S1-T-1-2 categoria B/1 di classe 2 mc 1693
sup.cat.tot.mq. 3801 R.C.€. 3365,81;

* comune di **Savigliano**

- **foglio 1 numero 94/3**, Strada Collarea numero 23 piani S1-T-1 categoria B/1 di classe 3 metri cubi 3370
sup.cat.tot.mq. 717 R.C.€. 1148,70;

* comune di **Bitonto**

- **foglio 122 numero 296/6**, Contrada Marezello piano T-S1 categoria B/1 di classe 2 metri cubi 5582
sup.cat.tot.mq. 1464 R.C.€. 6054,01;

* comune di **Montecastello**

- **foglio 3 numero 254/7**, Frazione San Zeno numero 5 piani T-1-2 categoria B/1 di classe U mc 2485
sup.cat.tot.mq. 529 R.C.€. 1.052,37;

* comune di **Casale Litta**

- **Sez Urb CA foglio 9 numero 625/501** Via Varese piani S1-T categoria C/2 di classe 3 mq. 241 sup.cat.tot.mq. 293 R.C.€. 298,72;
- **Sez Urb CA foglio 9 numero 625/506** Via Varese piani T-1 categoria A/2 di classe 8 vani 14 sup.cat.tot.mq. 548/tot.mq. 544 e.a.s. R.C.€. 1.482,23;

* comune di **Casaleggio Novara**

- **foglio 13 numero 725** Via Adua numero 1-3 piani T-1 categoria A/2 di classe 2 vani 14,5 sup.cat.tot.mq. 297/tot.mq. 288 e.a.s. R.C.€. 1.085,85;
- **foglio 13 numero 728** Via Adua numero 1-3 piano T categoria D/1 R.C.€. 1.043,24;
- **foglio 13 numero 735** Via Adua numero 1-3 piano T categoria C/7 di classe U mq. 78 sup.cat.tot.mq. 78 R.C.€. 80,57;
- **foglio 13 numero 762/2** Via Adua numero 1 piano T categoria C/7 di classe U mq. 122 sup.cat.tot.mq. 124 R.C.€. 126,02;
- **foglio 13 numero 762/3** Via Adua numero 1 piano T categoria C/6 di classe 2 mq. 36 sup.cat.tot.mq. 38 R.C.€. 92,96;
- **foglio 13 numero 762/4** Via Adua numero 3 piani T-1 categoria A/10 di classe U vani 19,5 sup.cat.tot.mq. 541 R.C.€. 3.172,34;
- **foglio 13 numero 762/5** Via Adua numero 3 piani T-1 categoria C/6 di classe 2 mq. 34 sup.cat.tot.mq. 48 R.C.€. 87,80;
- **foglio 13 numero 759/2** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 5,5 sup.cat.tot.mq. 181/tot.mq. 178 e.a.s. R.C.€. 164,75;
- **foglio 13 numero 759/3** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 5,5 sup.cat.tot.mq. 142/tot.mq. 140 e.a.s. R.C.€. 164,75;
- **foglio 13 numero 759/4** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 4,5 sup.cat.tot.mq. 91/tot.mq. 90 e.a.s. R.C.€. 134,80;
- **foglio 13 numero 759/5** Via Adua numero 1 piani T-1 categoria C/3 di classe 3 mq. 82 sup.cat.tot.mq. 96 R.C.€. 105,87;
- **foglio 13 numero 328 e 861** Via Regina Elena numero 3 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 6,5 sup.cat.tot.mq. 143/tot.mq. 140 e.a.s. R.C.€. 194,70;
- **foglio 13 numero 862/10** Via Adua piano T categoria D/1 R.C.€. 3.801,12;
- **foglio 13 numero 736/1** Via Adua numero 5 piano T categoria C/7 di classe U mq. 125 sup.cat.tot.mq. 135 R.C.€. 129,11;
- **foglio 13 numero 329/7 e 911/1** Via Regina Elena numero 3 piani T-1 categoria A/4 di classe 2 vani 6 sup.cat.tot.mq. 142/tot.mq. 138 e.a.s. R.C.€. 179,73;
- **foglio 13 numero 890/1** Via Adua numero 5 piano T area urbana di mq. 10.281;
- **foglio 13 numero 964** Via Adua piano T area urbana di mq. 319;

* comune di Loreto

- **foglio 8 numero 397** Via Montorso piani T-1 categoria
A/2 di classe 4 vani 23,5 sup.cat.tot.mq. 704/tot.mq.
556 e.a.s. R.C.€. 1.941,88;

IMMOBILI ALL'ESTERO

FRANCIA

* in Comune di Adè

5, Rue du Rieutord 65100

- feuille 000 AA 01 Parcelle 19
- feuille 000 AA 01 Parcelle 5

In originale firmato:

Tortora Maria Luisa

Paola Cappella Notaio (sigillo).

Allegato "E" alla Relazione
7649/15828

Mezzi in uso dell'Associazione San Lorenzo

N°	TIPO	MARCA	Posti	TARGA	ANNO	Classe Euro	ALIMENT.	CILINDR. (cc)	Kw	Trasf. Di proprietà
1	AUTOCARAVAN	FIAT 290 NAJ BURSTNER 6202 S	5	CN 850745	1992	Euro 1	DIESEL	2500	70	-
2	AUTOCARRO	FORD FURGONATO	2	CJ 071 XM	2003	Euro 3	DIESEL	1998	74	31/08/2018
3	AUTOCARRO	FORD TRANSIT CASSONATO	3	FJ 714 HN	2017	Euro 6B	DIESEL	1995	96	-
4	AUTOCARRO	FORD TRANSIT CASSONATO	2	BW 052 YP	2001	Euro 3	DIESEL	2402	66	-
5	AUTOCARRO	ISUZU CASSONATO	7	DH 517 FK	2007	Euro 4	DIESEL	2999	96	14/01/2010
6	AUTOCARRO	IVECO 100E18K	3	BJ 226 MV	2000	Euro 1	DIESEL	5861	130	01/06/2017
7	AUTOCARRO	IVECO 130/120	3	CX 111 FR	2005	Euro 3	DIESEL	5880 TD	178	-
8	AUTOCARRO	IVECO 35C11A CASSONATO	3	BN 419 DG	2000	Euro 2	DIESEL	2800	73	04/03/2011
9	AUTOCARRO	IVECO 35E10A CTG	3	AS 103 ZW	1997	Euro 1	DIESEL	2800	76	07/03/2011
10	AUTOCARRO	IVECO UNIC	3	AN 512105	1990	Euro 1	DIESEL	2445	53	25/08/2006
11	AUTOCARRO	NISSAN V.I.KE055B/CH3MRG	3	DM 669 TT	1997	Euro 1	DIESEL	2953	78	13/10/2020
12	AUTOCARRO	OPEL MOVANO	3	FM 688 RF	2017	Euro 6B	DIESEL	2299	96	-
13	AUTOCARRO	TOYOTA MOTOR A2	4	CH 914 JV	2003	Euro 3	DIESEL	1995	85	14/05/2018
14	AUTOVETTURA	ALFA ROMEO 147	5	CN 119 FB	2004	Euro 3	DIESEL	1910	85	13/11/2014
15	AUTOVETTURA	CITROEN BERLINGO	5	CY 134 HR	2006	Eur4/GPL	B/GPL	1360	55	21/09/2012
16	AUTOVETTURA	CITROEN C1	4	DK 628 JY	2007	Euro 4	BENZINA	998	50	23/11/2012
17	AUTOVETTURA	CITROEN LC9HXC	5	CX 006 VVW	2006	Euro 4	DIESEL	1569	66	16/07/2020
18	AUTOVETTURA	DACIA LOGAN	7	DM 873 MA	2008	Euro 4	DIESEL	1461	50	-
19	AUTOVETTURA	FIAT CROMA	5	DX 422 JD	2009	Euro 4	DIESEL	1910	110	10/01/2022
20	AUTOVETTURA	FIAT DOBLO'	7	DL 134 RX	2008	Eur4/a part	DIESEL	1248	62	-
21	AUTOVETTURA	FIAT DOBLO'	7	DY 852 VH	2009	Eur4/a part	DIESEL	1248	62	-
22	AUTOVETTURA	FIAT DUCATO	9	DH 613 CD	2007	Euro 4	DIESEL	2287	88	-
23	AUTOVETTURA	FIAT DUCATO	9	DX 285 YZ	2009	Euro 4	DIESEL	2287	88	-
24	AUTOVETTURA	FIAT DUCATO	9	EA 249 JT	2010	Euro 4	DIESEL	2287	88	30/03/2021
25	AUTOVETTURA	FIAT DUCATO	9	AA 697 YW	1995	Euro 1	DIESEL	2500	85	19/02/2018
26	AUTOVETTURA	FIAT LANCIA MUSA	5	DR 895 AF	2008	Euro 4	B/GPL	1368	70	02/02/2022
27	AUTOVETTURA	FIAT LANCIA YPSILON	5	CG 774 EA	2003	Euro 3	BENZINA	1242	59	27/06/2018
28	AUTOVETTURA	FIAT LANCIA YPSILON	5	BT 677 NE	2001	Euro 3	BENZINA	1242	44	27/01/2011
29	AUTOVETTURA	FIAT PANDA	4	EK 324 FH	2011	Euro 5A	B/MET	1368	57	02/10/2019
30	AUTOVETTURA	FIAT PANDA	5	EP 705 FS	2012	Euro 5A	BENZINA	1242	51	18/05/2017
31	AUTOVETTURA	FIAT PANDA	5	DF 376 TN	2007	Euro 4	BENZINA	1108	40	21/02/2022
32	AUTOVETTURA	FIAT PANDA	4	DG 860 ZG	2007	Euro 4	BENZINA	1108	40	-
33	AUTOVETTURA	FIAT PANDA 4 X 4	5	DD 324 HB	2006	Euro 4	DIESEL	1248	51	15/10/2014
34	AUTOVETTURA	FIAT PANDA 4 X 4	5	DT 940 CD	2008	Euro 4	BENZINA	1242	44	-
35	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	DA 733 DM	2006	Euro 4	DIESEL	1248	55	-
36	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	FN 921 AB	2018	Euro 6B	B/GPL	1368	57	-
37	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	DA 276 CC	2006	Euro 4	B/GPL	1368	70	16/10/2021
38	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	DD 915 FM	2006	Euro 4	BENZINA	1368	57	01/02/2018
39	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	CT 407 FS	2006	Euro 4	DIESEL	1248	55	28/01/2014
40	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	DB 877 GC	2006	Euro 4	BENZINA	1242	44	14/07/2020
41	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	DA 732 DM	2006	Euro 4	DIESEL	1248	51	-
42	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	CN 578 BM	2004	Euro 3	DIESEL	1248	51	-
43	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	CF 006 TV	2003	Euro 3	DIESEL	1910 JTD	63	11/05/2004
44	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	CH 586 BK	2003	Euro 4	BENZINA	1242	44	13/08/2019
45	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	CD 151 WT	2002	Euro 3	BENZINA	1242	59	28/01/2011
46	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO	5	CY 335 HP	2006	Euro 4	BENZINA	1242	44	01/12/2020
47	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO CLASSIC	5	DW 216 NW	2009	Eur4/GPL	B/GPL	1242	44	-
48	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO CLASSIC	5	DY 069 VK	2009	Eur4/GPL	B/GPL	1242	44	-
49	AUTOVETTURA	FIAT PUNTO CLASSIC	5	DW 194 NS	2009	Eur4/GPL	B/GPL	1242	44	-
50	AUTOVETTURA	FIAT SEDICI	5	EA 482 VZ	2010	Euro 5B	BENZINA	1586	88	-
51	AUTOVETTURA	FIAT STILO	5	CJ 756 VL	2003	Euro 3	DIESEL	1910	85	03/03/2022
52	AUTOVETTURA	FIAT STILO SW	5	CW 205 FY	2005	Euro 3	DIESEL	1910	85	01/01/2020
53	AUTOVETTURA	FIAT ULYSSE	7	CJ 296 DF	2003	Euro 3	DIESEL	1997	80	16/09/2020
54	AUTOVETTURA	FIAT ULYSSE	8	DX 421 FW	2009	Euro 4	DIESEL	1997	88	07/01/2021
55	AUTOVETTURA	FORD FOCUS	5	EC 763 XF	2010	Euro 4	B/GPL	1596	85	23/03/2022
56	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT	9	BG 804 EE	1999	Euro 2	DIESEL	2496	56	-
57	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT	9	BL 589 YZ	2000	Euro 3	DIESEL	2402	66	-
58	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT CUSTOM	9	FD 824 VL	2016	Euro 6B	DIESEL	1995	96	23/09/2016
59	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT TOURNEO	9	DY 146 VT	2010	Euro 4	DIESEL	2198	85	-
60	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT TOURNEO	8	BL 518 YY	2000	Euro 3	DIESEL	2402	66	-
61	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT TOURNEO	9	EG 923 HA	2011	Euro 4	DIESEL	2198	85	-
62	AUTOVETTURA	FORD TRANSIT/TOURNEO	9	EV 068 BD	2013	Euro 5B	DIESEL	2198	92	-
63	AUTOVETTURA	MAZDA 2	5	CV 827 BY	2005	Euro 4	BENZINA	1242	55	13/10/2021
64	AUTOVETTURA	OPEL CORSA	5	AP 836 TN	1997	Euro 2	BENZINA	1195	33	19/07/2011
65	AUTOVETTURA	OPEL CORSA	5	DJ 289 DV	2007	Euro 4	BENZINA	1229	59	-
66	AUTOVETTURA	OPEL CORSA C	5	CJ 537 LN	2003	Euro 3	DIESEL	1248	51	15/07/2014
67	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO	9	ED 035 YC	2010	Eur4/a part	DIESEL	1995	84	-
68	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO	9	EB 686 HG	2010	Eur4/a part	DIESEL	1995	84	-
69	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO	9	EX 524 JF	2014	Euro 5B	DIESEL	1995	84	-
70	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO	9	EW 267 GG	2014	Euro 5B	DIESEL	1995	84	-
71	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO	9	EB 686 HG	2010	Eur4/a part	DIESEL	1995	84	-
72	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO	9	EF 626 DL	2010	Euro 4	DIESEL	1995	84	-
73	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO - B	9	FB 317 GZ	2015	Euro 6B	DIESEL	1598	92	-
74	AUTOVETTURA	OPEL VIVARO/ZAFIRA LIFE	9	GA 549 ZE	2020	Euro 6D	DIESEL	1499	88	-
75	AUTOVETTURA	OPEL ZAFIRA	7	BR 432 VF	2001	Euro 3	DIESEL	1995	74	01/09/2018
76	AUTOVETTURA	OPEL ZAFIRA - A	7	CT 323 EK	2005	Euro 4	B/GPL	1598	74	01/02/2020
77	AUTOVETTURA	PEUGEOT 207	5	DL 286 RY	1905	Euro 4	DIESEL	1398	50	17/06/2020
78	AUTOVETTURA	RENAULT CLIO	5	BR 569 AJ	2001	Euro 3	BENZINA	1149	43	18/03/2022
79	AUTOVETTURA	RENAULT CLIO R	5	DS 797 MM	2008	Eur4/GPL	B/GPL	1149	48	-
80	AUTOVETTURA	RENAULT KANGOO	5	FW 962 JB	2019	Euro 6D	DIESEL	1461	70	06/11/2020
81	AUTOVETTURA	SUZUKI	5	DY 272 JK	2009	Euro 5B	BENZINA	1586	88	-
82	AUTOVETTURA	TOYOTA YARIS	5	BN 303 RF	2001	Euro 3	BENZINA	1299	63	01/08/2018
83	AUTOVETTURA	VW TOURAN	7	DH 438 KV	2007	Euro 4	DIESEL	1968	103	21/10/2020
84	CARRELLO	DAEWOO D25A-3	1	EME 500287	-	-	DIESEL	-	-	01/05/2010
85	RIMORCHIO	Rimorchio 1 asse	-	AM 307 V	2011	-	-	-	-	-
86	TRATTORIO AGRICOLA	CARON 747 4RM - tel 300464	2	AD 643 W	1999	-	DIESEL	-	26	15/09/2014
87	TRATTORIO AGRICOLA	CARRARO SUPERTIGRE 842	1	CN 058015	1905	Euro 1	DIESEL	-	-	10/10/2019
88	TRATTORIO AGRICOLA	FIAT 640	1	TO 42797	1978	Euro 1	DIESEL	-	47	-
89	TRATTORIO AGRICOLA	GOLDONI 122 B/PPV 2386312685	1	CN 86876	1992	-	DIESEL	-	-	si
90	TRATTORIO AGRICOLA	ITMA INT NIKE 301 CON CINGOLI	1	CN 042880	1980	-	DIESEL	-	-	si
91	TRATTORIO AGRICOLA	NEW HOLLAND 4RM AA TD4040F	1	BM 579 L	2015	-	DIESEL	-	-	-
92	TRATTORIO AGRICOLA	OMOLOGAZ DX00404Mac - tel607948	1	BL 524 T	2013	-	DIESEL	-	-	-
93	TRATTORIO AGRICOLA	PASQUALI 946 410	1	SV 005091	1980	-	DIESEL	-	-	si
94	TRATTORIO AGRICOLA	SAME 983 FOX 55 C/N CON CINGOLI	1	CN 65773	1982	-	DIESEL	2715	-	si

Cartoria e Maria Luisa

Luigi Palle



[illegible]